AL TEATRO FRASCHINI

Un Tè inquinato da una simpatia ammorbata

Beh, alla fin fine questa commedia ci ha scocciati.

Non è colpa nostra se l'omosessualità, ch'è il tema dominante, ci fa venire il voltastomaco. Non siamo dei conformisti pronti a scandalizzarci per ogni cosa che sia fuori dalla norma; siamo uomini di mondo, pronti ad assimilare ogni aspetto della vita, compresi i più sconcertanti; siamo lontani da preconcetti moralistici e da fatto d'arte: questa non ha limiti e sotto vari riguardi la liceità di sconfinare in argomenti scabrosi è giustificata ammissibile. L'inammissibilità risiede, come nella circostanza di cui stiamo parlando, nel fuorviare dal buon gusto, nel farci assistere per tre atti, dall'andatura lenta, ai problemi spirituali di un pederasta snarito ed alle sedute di raffinatissimo esporre, sì, in chiave minore, ma sin troppo eloquente.

Un ragazzo di diciotto anni che tutti credono sessualmente invertito e che invertito non è (pur avendo tutta l'aria d'esserlo); un marito cretino che professa il culto della palestra ginnastica e che, in fin dei conti, si rivela un miserevole appartenente al suo sesso; una donna vogliosa, assetata di legittimi amplessi, insoddisfatta sempre intenta a lanciare appelli alla vigoria fisica del predetto marito e che, mare sollo, finisce per condannarsi con molte trasposizioni di ciclotimene di cui sopra (il quale riscatterà così la triste nota di squallido ed impotente di cui è ingiustamente insignito); un ambiente nel quale pullulano ragazzotti accesi da mal celati pruriti; ed infine un atmosfera oscillante tra il patetico e il lacrimogeno, l'erotico ed il viziato. Questi gli ingredienti costitutivi della commedia dell'americano Robert Anderson ha fornito alla Compagnia Villa - Lupi - Mastrantoni - Piazza - Ronconi and Co. per cucinare «Tè e Simpatia», rappresentata domenica sera al Teatro Fraschini.

Che le inclinazioni morbose fuori dalla normalità — peraltro letteralmente inesprese o, almeno, cerciorate tra le pieghe di altri motivi supplementari ma spiritualmente esposte in forma isterica — fossero il leit-motiv di questo edocumento americano, era già scontato in partenza, l'abbiamo rilevato alla lettura del testo; ma che il loro apporto nello svolgimento della trama dovesse assumere aspetti sì banalmente, forbadamente interessanti, non abbiamo rilevato anche dalla rappresentazione.

Quanto cose ci son volute attribuire a questa commedia! Quanti crobilis intenti sono stati intravisti nelle scene e cesente del signor Anderson! Le allarmanti inquietudini di certa gioventù moderna (sarà poi vero che questa benedetta gioventù sia tanto inquieta in questo senso?); l'ipocrisia dominante nelle scuole americane dove ristagnano residuati di mentalità puritane; la pietà per i perseguitati e gli ingiustamente calunniati; la critica a determinati sistemi di educazione, e chi più ne ha, più ne dica.

Dal come la vicenda è tessuta sembra potersi escludere ogni preoccupazione del genere che non sia puramente formale. Insomma testi e sentenziate, nessun concetto trova una compiuta trattazione. Tutto è mantenuto sul piano superficiale di una commedia erotica che non ha nemmeno il pregio di trascinare. Tanto meno, poi, quello di suggerire una emozione. Il dramma (se dramma si può definire l'infelicità di questi personaggi) è di tutto gratuito e per ciò non è che gioco scenico, qua e là incerto, per quanto mal fabile ed ingiustificato.

L'unica cosa che di positivo offre la commedioia di Anderson, e che di positivo è importante, è la discussione che ha suscitato tra un atto e l'altro discussione che ha impegnato vivacemente gli allarmati custodi della virtù e gli strenui difensori del vizio. Non abbiamo sinceramente capito l'impegno posto dalle avverse fazioni intorno a sì inutile argomento. Abbiamo ascoltato i commenti espressi dagli uni e dagli altri; e, naturalmente, siamo rimasti del nostro parere: il lavoro offerto dalle morose senza offrirne una sincera pittura del vizio. Ed in più offre uno spettacolo di miseria spirituale — privo di quella sorridà bellezza che può avere il suo lato positivo in sede artistica — senza alcun approfondimento del problema psico-fisiologico. Problema che potrebbe essere veramente interessante se, invece d'essere troppo abusatamente accennato ai soli margini laterali, fosse trattato con spirito indagatore e con serio proposito di mostrarne i pericoli.

Non ci sentiamo proprio di unirci al coro di lodi che hanno scritto a favore di questa commedicia. La stematica dominante non è certamente tale da indurci a imitare; la tesi (ammesso che di tesi si possa parlare) non è sicuramente proposta in modo tale da poter dire: educatori, guardate!

Forse non siamo sufficientemente dotti in questo genere di problemi del sesso. Non abbiamo, infatti, alcuna pratica con essi e nessuna dimestichezza coi loro sottintesi e con le loro recondite armonie. Perciò, dopo l'audizione del lavoro del signor Robert Anderson, abbiamo sentito un gran desiderio di pulizia e meglio (per dirla in linguaggio poco parlamentare, non senza chiedere scusa ai nostri lettori) un gran bisogno di tirare la catena.

Tutto quanto abbiamo detto non implica che nella com-

C.

Concerto vocale al Palazzo dello Sport

MILLE BIMBI: MILLE CUORI, UNA VOCE

Come si faccia a disciplinare il canto (e non soltanto il canto) di un migliaio di bambini, proprio non riesco a comprendere. E pure è una cosa possibile. La dimostrazione s'è avuta sabato sera al Palazzo dello Sport in occasione del grande Concerto che i bimbi delle Scuole Elementari hanno offerto a beneficio del Patronato Scolastico.

Estremamente consapevoli delle loro responsabilità e del compito loro commesso - piccoli cortsi sono stati mirabili per disciplina ed attenzione.

Avete mai provato ad assistere ad una manifestazione del genere? Vi assicuro che è una cosa interessantissima. Questi bimbi sono strarordinari. La gravità pensosa con la quale si pena riescono a contenere la loro irrequietezza - da se uno spettacolo commovente.

Mille bimbi: una sola voce. Un canto che sale, che si protetta verso l'alto e che vi trascina, vi trascina senza che v'avvediate con la semplicità ingenua del suo linguaggio, con la purezza del cantore, con l'entusiasmo proprio di chi, sentendo di possedere qualche cosa di bello, sente il bisogno di comunicarlo anche a nome dei nostri bimbi, di tutti i nostri bimbi, per farlo ed ottiene risultati che con la poesia ha molti aspetti in comune.

Che bimbi ed altrettante mamme. Tutte parimenti commosse; tutte sollecitate da quel sentimento di amorevolezza ammirata ed orgogliosa ad un tempo. Mille mamme trepidanti, ansiose, sfavillanti, illuminate da un fervore da una emozione indicibile.

L'ardore col quale sono stati eseguiti i vari pezzi che costituivano l'ampio programma (a fatto a cui che le manifestazione conseguitare un successo veramente caloroso.

Le trame spesso ingenue, talvolta trasparenti, qua e là appena sfiorate, dei canti eseguiti hanno assunto in certi momenti una consistenza ed una solennità suggestive.

L'elmo al Patronato composto da Gianmino Zecca su testi di Agostino Poma ha particolarmente impegnato la sensibilità degli esecutori, i quali si sono prodigati con tutti i loro mezzi quasi volessero manifestare la loro affettuosa gratitudine verso chi questo pezzo ha ideato e offerto alla provvida istituzione di rifferisce. Ma, tutto il programma è stato eseguito con grande fervore, con giusto rilievo, con adeguato colorito particolare in tutte, ogni elemento ha trovato il suo complemento ed il tutto ha assunto quell'armonioso aspetto tonale dell'insieme ricco di sfumature di bellissimo effetto.

Certo ad ottenere un sì prezzevole risultato è occorsa una preparazione laboriosa. Sin dalle prime battute si è avvertita la paziente cura posta nell'istruire, la emanata corale per portaria, renderla idonea ad esprimere melodicamente il linguaggio musicale di tal natura. Il merito va attribuito al M.o Giannino Zecca che con imparcegribile premura ha istruito tale emanata illustrando, scompattando, nota per nota ogni brano eseguito. L'orchestra, composta da elementi della Soc. Orchestrale Pavese, ha assolto egregiamente il suo compito trascinando il scorso nella scia della sonorità strumentale, equilibrata e vigile anche nei momenti di più sommesso ardore.

Molto appropriati i commenti, spesso simpaticamente arguti, di Agostino Poma, hanno dato colore, grazia e giusta intonazione ad ogni pezzo.

Giannino Zecca, festeggiatissimo, offre ad avere curato la preparazione predetta, ha diretto con precisione autorità e gusto sicuro. Il Concerto meritandosi tutti i consensi ed ottenendo un personale successo.

Gli applausi fragorosi, che hanno seguito l'esecuzione di ogni brano, testimonio della ammirata soddisfazione degli intervenuti. Applausi convinti, spontanei, senza riserve.

Tutti abbiamo applaudito. Con entusiasmo.

I nostri bimbi lassù ci sono parsi tanto brvi (e stranamente disciplinati) da infonderci nell'animo — come dice lo Schlegel — quella sconsolata magia che ci rapisce appunto perchè non la sappiamo definire.

C.

CRONACA

COPIANO

Per aiutare l'asino si ferisce un agricoltore

L'agricoltore Luigi Lombardi fu Giuseppe di 65 anni, abitante a Copiano in via Manzella 4, è rimasto ferito per aver voluto aiutare il proprio asino. Il Lombardi stava guidando infatti l'animale, attaccato ad un carretto, lungo una stradina di campagna. Ad un tratto l'asino si fermava, e l'agricoltore si chinava per

di, messosi dietro, incitando con la voce l'asinello, si dava da fare per spingere le ruote del carretto. Sormontato l'ostacolo di colpo, la ruota ricominciava il proprio giro, ma l'agricoltore con è stato abbastanza svelto a ritirare la mano, e ha riportato la schiacciamento di un dito.

Fatto voltare l'asino verso casa, l'agricoltore ha raggiunto subito dopo il nostro Policlinico, dove è stato ricoverato in attesa della guarigione, che certamente continuare il che i medici hanno dichiarato possibile entro 15 giorni.

Ladri in una officina del Borgo

Nella notte tra il 26 e il 27 centomila lire circa: i malviventi hanno asportato attrezzi aprile scorso i ladri sono penvari e materiale di ottone. Il trati nell'officina meccanica derubato, constatato il furto del signor Giovanni Bonizzoni fu Ettore, in via dei Mille 166. Il bottino assomma a tre-

la sua abitazione. Datanti al Municipio, colto da un improvviso capogiro, il Pizzelli perdeva l'equilibrio e finiva giù di sella. Nel cadere si feriva, e doveva essere soccorso e portato in una vicina farmacia. Un sanitario ha poi consigliato l'urgente ricovero del pensionato, che appariva infatti dalla botta, al Policlinico di Pavia. Qui i medici lo hanno accolto in cura con prognosi di 20 giorni.

I VIGILI DEL FUOCO ringraziano

I Vigili del Fuoco pregano di rendere pubblico ringraziamento, dalle colonne del nostro Giornale, agli enti e alle ditte che, nella giornata dedicata ai Vigili, hanno fatto pervenire il loro tangibile contributo, la loro concreta simpatia. Essi ringraziano il Comune, l'Amministrazione Provinciale, l'Enal, la ditta Rizzoni, la ditta Manelli, il fornaio Vecchio, la ditta Stucchini per gli addobbi, le sorelle Lambri.

Ciclista cade per un capogiro

Il pensionato Giovanni Pizzelli fu Luigi di 75 anni, abitante a Travacò Siccomario in via Mezzana 11, è al Policlinico con ferite al viso e la commozione cerebrale. L'uomo si trovava in sella alla sua bicicletta a motore, e stava pervenendo la via principale di Travacò, diretto al-

Conferenze a Palestro

Domani, alle ore 20, l'ispettore scolastico di Mortara, professor Carlo Fossati, illustrerà nei locali del «Centro di lettura» di Robbio la figura del romanziere inglese G. A. Cronin. Contemporaneamente il direttore didattico prof. Carlo Palazzo ed il professor Perego terranno analoghe dotte conferenze rispettivamente nel «Centri di lettura» di Palestro e di Castelnovetto.

Sasso traditore per l'operaio che rincasava

Un semplice e nemmeno troppo grosso sasso è stato la causa dell'incidente toccato all'operaio Alfredo Busnelli di Giovanni di 47 anni, che stava tornando alla propria abitazione. Verso le 17, all'altezza dell'osteria Lovati al Fonte di Pietra, l'uomo camminava trascinandosi dietro la bicicletta a mano. Incampato in un sasso, è finito a terra, con la bicicletta addosso. Ha riportato la frattura del polso destro e abrasioni al viso. Raccolto e soccorso da alcuni volenterosi passanti, il Busnelli è stato portato al Policlinico e ricoverato. E' stato giudicato guaribile in 25 giorni.

Borsa di studio Comm. Dott. A. Provasi

Offerte pervenute al Comune di Pavia a favore della Borsa di studio «Comm. dott. Alessandro Provasi»: Signora Maria Ricci 5.000; nella dolorosa ricorrenza del terzo anniversario della morte del comm. dott. Alessandro Provasi, Segretario Generale del Comune di Pavia a riposo.

Proroga la Mostra di E. Gola

La Presidenza della «Permanente» constatato il continuo crescente afflusso di pubblico alla Mostra celebrativa di Emilio Gola, ha deliberato di prorogare la chiusura al giorno 20 Maggio corrente.

L'orario rimane invariato e cioè dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Tutti i mercoledì e giovedì anche nelle ore serali dalle 21 alle 22.

Il biglietto normale di ingresso è di L. 200 con riduzione del 50 per cento ai visitatori in comitiva, ai professori, agli studenti e ai tesserati dell'ENAL.

La Mostra è corredata da un ricco catalogo, con ottanta tavole illustrative di cui otto a colori, in vendita a lire mille.

PATRONATO SCOLASTICO Pavia

La Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde ha deliberato il cospicuo assidio di L. 200.000, contribuendo, con efficacia, a portare aiuto a tanti alunni poveri delle nostre scuole con la amministrazione alla refezione, con la consegnone di libri, quaderni, cancelleria e con l'invio in colonia di quelli che non hanno diritto alla assistenza mutualistica.

Il Patronato Scolastico ed i bimbi beneficati porgono rinnovati vivissimi al Presidente Prof. Giordano Dell'Amore ed al benemerito Istituto di Credito.

La bibita trivalente!

Il lavoro troppo intenso, la responsabilità, gli strapazzi vi deprimono fisicamente? Per riconquistare la vostra energia bevete sempre Acqua Brillante Recoaro, la bibita trivalente che stimola, tonifica e ristora.

L'Acqua Brillante Recoaro, fortemente frizzante, di gradevole gusto amaro, contiene i principi attivi della corteccia di china e le virtù salutari dell'Acqua Minerale di Recoaro.

È ottima anche col gin, col bitter e con tutti i liquori secchi.

ACQUA BRILLANTE

con Acqua Minerale di Recoaro - TONIC Light-water

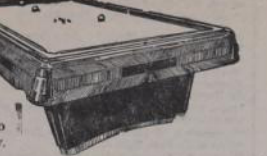
STABILIMENTI DEMANIALI DI RECOARO S. p. A. - RECOARO TERME (VICENZA)

RISERVATO A CHI NON CREDE

Nonostante che ogni giorno le meraviglie della scienza cambino il mondo, ancora vi sono molte persone che non credono sia possibile eliminare i capelli grigi con una semplice brillantina, e perciò si rassegnano a sembrare più vecchi, subendone le spiacevoli conseguenze nella vita e negli affari. Ormai da 10 anni milioni di persone in tutto il mondo hanno trovato una più grande gioia nella vita o miglior fortuna eliminando i capelli grigi con la famosa brillantina RI.NO.VA. Poche gocce di brillantina RI.NO.VA. messe nel palmo della mano e passate sui capelli come una qualsiasi brillantina, hanno il magnifico potere di risvegliare il processo di colorazione dei vostri capelli grigi o bianchi, e di far riprendere ad essi, in pochi giorni, il primitivo colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Sembrerete ringiovaniti di dieci anni! La brillantina RI.NO.VA. non essendo una tintura, non macchia e nessuno ne può sospettare l'uso. Rinforza e rende giovanile la capigliatura, eliminia la forfora. La brillantina RI.NO.VA è in vendita nelle profumerie e farmacie, oppure inviare vaglia postale di L. 420 al Cav. Angelo Vai - Piacenza.

ETTORE FERRARI
VIA CAMPARI, 15 - TEL. 35.45 - PAVIA
Concessionario:
MICRO - MOTO - CICLO TAURUS
MOTO "M. M."
OFFICINA RIPARAZIONI

hermelin
LA PIU' ANTICA E PREMIATA FABBRICA BIGLIARDI



MARCA ORO BREV.

MILANO - VIA CUSANI, 13

alla XXXIV Fiera di Milano ha presentato l'insuperabile bigliardo «Marca Oro» brevettato ed i tipi «Milano» ed esportazione.

CAMBI — ACCESSORI — RIPARAZIONI

Via Arcangelo Corelli - Milano
Zona Ortica vendonsi terreni
Lo lotto - costruzione utile mq. 5000 circa
2o Lotto - costruzione utile mq. 6000 circa
per costruzione, magazzini, deposito materiali e capannoni
Scrivere Casella 205 N. - SPI. Milano.

Dott. Vittorio De Paoli MEDICO CHIRURGO Dentista

Estrazione senza dolore dei denti e delle radici - Otturazioni secondo i metodi più recenti - I più moderni apparecchi di protesi dentale in oro, resina, porcellana, nylon infrangibile - Riceve anche per appuntamenti.

Pavia - Via Trieste, 3 P.le Stazione - T. 2997
Aut. Pref. Pavia N. 33865 Sanit.

Al Mercato Coperto

La Fiera del libro

Si è iniziata sotto la volta del Mercato Coperto la Fiera del libro che, secondo il programma dell'Ente promotore, dovrebbe ripetersi ogni anno in una data da stabilirsi.

Per quella di sono mantenute per tutto il giorno pubblico calme, salvo che nella seconda parte di quello, molto numeroso, si è intrattenuto con notevole interesse davanti ai 65 metri di banchi colmi di libri d'ogni sorta e qualità.

Nella sezione del piccolo antiquariato librario abbiamo notate molte rarità bibliografiche della zona pavese. Alcune citiamo: l'Antirrhetico Ticinese (Cod. Vaticano-Palatino) del Gianani, una pubblicazione con gli Sfrenesti dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia, due annate dell'«Eco dell'Irisa, periodico della provincia di Voghera (1851), una storia della Lomellina e dei Principato di Pavia dal suo primi abitatori sino all'anno 1746 stampato a Lugano nella Stamperia Previtbarelli della Suprema Superiorità Elvetica (1756); delle stampe sulla Provincia Pavese a cura di Albergo XIIIE ste, delle incisioni su Pavia in dagherrotipo disegnate da L. Cherubini.

Nelle altre sezioni vediamo a prezzi d'occasione una ciclopedia Pombs, un Promessi Sposi illustrato dal Gaiizzi, una monumentale Storia di Venezia del Molmerti, un curioso libro sulle vicende «La Pensées» edito da Rotschild di Parigi, tutti i volumi della Rivoluzione Francese del Thiers ed il Cotechismo ed Impero pure del Thiers (1844-45).

Uno stock di libri d'autori d'ogni paese all'unico prezzo di L. 150 (prezzi di copertura 500-1000).

L'intelligente e colta Pavia, battera, nell'orbita lombarda, Como e Lodi che nel quattro giorni di Fiera hanno assorbito un libro ogni famiglia, Mantova 2 libri ogni tre famiglie Cremona e Monza con un libro ogni due famiglie?

E' quel che vedremo.

***

Oggi alla Radio

"Guglielmo Tell,, l'epopeo della nascita di un popolo

A distanza d'un anno dalla sua ultima trasmissione, avvenuta in occasione del 150.o anniversario della morte di Federico Schiller, sarà regitato dal Programma Nazionale «Guglielmo Tell». Fultimo dramma del sommo poeta e tragedia romantico tedesco.

Nel 1804 «Guglielmo Tell» era dato alle stampe: pochi mesi più tardi, il 9 maggio 1805, Federico Schiller moriva assistito alla amatissima Carlotta e dal suo grande amico Goethe, lo stesso che gli aveva suggerito l'idea del lavoro, da poco compiuto.

Contrariamente a quanto era avvenuto nelle opere anteriori dello Schiller, nelle quali il conflitto dell'individuo contro la società e quello della nazione in lotta per la propria indipendenza erano strettamente frammisti, nel «Guglielmo Tell» i due drammi si sviluppano in modo parallelo ed indipendente. Non esiste nella tragedia un protagonista, ma tutti protagonisti di altrettante scene-madri.

L'opera è dominata da un sentimento ardente di libertà e pervasa dalla protesta, sofferta ed eloquente, contro i tiranni. Lo spirito liberale e quello della rivoluzione francese, espresso con entusiasmo proprio da Schiller.

Il dramma sarà interpretato, oltre che dalla Compagnia di Prosa di Roma della Radio Anna Miserocchi, Ivo Garrani, Arnoldo Foà, Annibale Ninchi, Antonio Battistella e Mario Colli. La regia è di Alberto Casella. (Programma Nazionale, ore 21,30).

domogas flamina MIGAS pibigas

DOMOGAS - FLAMINA - MIGAS PIBIGAS

bandiscono fra tutti i loro affezionati Utenti il grande

CONCORSO A PREMI

"unagas,,

DA OGGI CHIEDETE AI DISTRIBUTORI

UN BIGLIETTO OGNI BOMBOLA

estrazioni ogni due mesi

1600 premi

Regalate a Voi stessi

automobili FIAT - Frigoriferi FIAT e IGNIS - Lambrette INNOCENTI - cucine con forno delle marche AUER-FARGAS-IGNIS-TRIPLEX-VICTORIA

PIBIGAS - scaldacqua VESUGAZ - servizi posate SAMBONET